



COMUNE DI CREMONA PROTOCOLLO GENERALE	
0013329	17/02/2020
1.8.2-A	Servizio Consiglio Comunale

AL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CREMONA
AVV. PAOLO CARLETTI

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: Modifica dell'art. 12 "Disciplina per il prestito dei beni" del Regolamento di funzionamento del sistema museale della città di Cremona.

Premesso che:

- Dai recenti dati resi noti dal Comune in merito ai visitatori dei musei cittadini si è evidenziato un significativo calo di presenze al Museo Civico che passa da **23217** visitatori nel 2018 ai **18795** del 2019.
- E' indubbio, come specificato anche nella home page del sito del Museo Ala Ponzone, che le opere più prestigiose e rappresentative della collezione della nostra pinacoteca sono il celebre dipinto di Giuseppe Arcimboldi "L'ortolano" e l'opera del Caravaggio "San Francesco in meditazione".
- Con deliberazione di Giunta n. 76 del 18 aprile 2018 è stato autorizzato il prestito dell'opera del Caravaggio "San Francesco in meditazione" dal **21/9/2018 al 28 gennaio 2019** per la sua esposizione alla mostra "Caravaggio a Roma. Amici e nemici", in programma a Parigi (F), presso il Museo Jacquemart-Andrè.
- Con deliberazione di Giunta n. 122 del 26 giugno 2019 è stato autorizzato il prestito dell'opera del Caravaggio "San Francesco in meditazione" per la sua esposizione alla mostra "Movimento ed emozione. La nascita del Barocco Romano al tempo di Caravaggio e Bernini", in programma a Vienna (AT), presso il Kunsthistorisches Museum, dal **15 ottobre 2019 al 19 gennaio 2020**, e successivamente ad Amsterdam (NL), presso il Rijksmuseum, dal **14 febbraio al 7 giugno 2020**.
- Con deliberazione di Giunta n. 138 del 10 luglio 2019 è stato autorizzato il prestito dell'opera di Giuseppe Arcimboldi, "Scherzo di ortaggi (L'ortolano)", per la sua esposizione alla mostra "Caravaggio. La verità dell'arte", che sarà organizzata in

Giappone e verrà ospitata nelle seguenti sedi e rispettive date: Sapporo, presso l'Hokkaido Museum of Modern Art, dal **7 agosto al 10 ottobre 2019**; Nagoya, presso il Nagoya City Art Museum, dal **26 ottobre al 15 dicembre 2019**; Osaka, presso l'Abeno Harukas Museum, dal **26 dicembre 2019 al 24 febbraio 2020**.

- Il Regolamento di funzionamento del sistema museale della città di Cremona all'art. 12 "Disciplina per il prestito dei beni" dispone che:

Ogni prestito deve avvenire secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente e deve essere autorizzato dalla Giunta Comunale, sulla scorta del parere obbligatorio ma non vincolante del Direttore del Sistema Museale e del Conservatore competente.

Nel caso il bene richiesto appartenga a una tipologia per cui manchi nell'organico una professionalità specifica, il Direttore si rivolge alla Soprintendenza competente, e sulla base del parere ricevuto formula la proposta da sottoporre all'attenzione della Giunta.

Il prestito dei beni può essere autorizzato per un periodo di norma non superiore a sei mesi.

Ogni occasione di prestito deve essere valutata anche in relazione alla possibilità di dare il maggior risalto alla Città nell'ottica della sua promozione.

I pareri circa l'opportunità di concessione del prestito devono tenere conto in particolare:

- dell'interesse scientifico della manifestazione e della sua correlazione ai programmi di tutela e di valorizzazione in atto;
- della particolare rarità, fragilità, dimensioni e stato di conservazione delle opere;
- delle caratteristiche della sede espositiva che deve garantire una corretta conservazione del bene in relazione sia alla sicurezza sia alla affluenza del pubblico.

- In occasione dello scambio tra Cremona e Vienna per la mostra di Orazio Gentileschi, il Ministero dei beni culturali, su suggerimento della soprintendenza di Mantova, ha dato indicazioni al Comune di Cremona in merito al prestito dell'opera del San Francesco di Caravaggio (prestato per mostre in tutto mondo, tanto da non essere quasi mai presente al museo) affinché la stessa non lasci più la pinacoteca se non per prestiti eccezionali. Il Ministero e la soprintendenza hanno espresso il loro disappunto a prestiti lunghi, in particolare per opere d'arte come il Caravaggio. Ci possono essere le eccezioni, ma solo nel caso in cui le mostre siano di serio interesse scientifico o di prestigio.

Considerato che:

- L'art. 66 "*Uscita temporanea per manifestazioni*" del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 stabilisce che:

1. Può essere autorizzata l'uscita temporanea dal territorio della Repubblica delle cose e dei beni culturali indicati nell'articolo 65, commi 1, 2, lettera a), e 3, per manifestazioni, mostre o esposizioni d'arte di alto interesse culturale, sempre che ne siano garantite l'integrità e la sicurezza.

2. Non possono comunque uscire:

- a) i beni suscettibili di subire danni nel trasporto o nella permanenza in condizioni ambientali sfavorevoli;
- b) i beni che costituiscono il fondo principale di una determinata ed organica sezione di un museo, pinacoteca, galleria, archivio o biblioteca o di una collezione artistica o bibliografica.**

- E' indubbio che l'opera del Caravaggio "San Francesco in meditazione" e l'opera di Giuseppe Arcimboldi, "Scherzo di ortaggi (L'ortolano)" costituiscano il fondo principale della pinacoteca di Cremona e pertanto la loro mancanza per lunghi periodi durante l'anno, soprattutto in occasione delle principali manifestazioni della nostra città come ad esempio la Festa del Torrone, possa dissuadere i turisti dal visitare il Museo Civico, soprattutto in assenza di mostre.

Per tutto quanto sopra premesso e considerato

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta

A modificare l'art. 12 "Disciplina per il prestito dei beni" del Regolamento di funzionamento del sistema museale della città di Cremona recependo quanto previsto dalla normativa vigente e in funzione delle indicazioni date dal Ministero dei Beni Culturali e dalla soprintendenza di Mantova.

Maria Vittoria Ceraso



